

Calendario Liturgico Settimanale

DOMENICA 19 NOVEMBRE: II DOMENICA DI AVVENTO

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Famiglia Cantù, Francesco, Valeriano, Pierina, Ancilla e Vincenzo, Paolina, Frigerio Giancarlo, Perego Attilio, Cesara, Penati Carlo, Emilio e defunti Famiglie Copreni e Lucchini**

ore 11,00: **S. Messa e 30° anniversario di ordinazione di Monsignor Alessandro Perego**

Lunedì 20 novembre: Beato Samuele Marzorati, martire

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Cantù Lucia e Paolo**

Martedì 21 novembre: Presentazione della Beata Vergine Maria

ore 08,30: S. Messa in suffragio dei defunti **Vilma e Raimondo**

Mercoledì 22 novembre: Santa Cecilia

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Raimondo e Gianna, Cecilia e Suor Firmina**

Giovedì 23 novembre

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Cesare, Franco, Dora e Carlo**

Venerdì 24 novembre: Beata Maria Anna Sala, vergine

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Katharine Wagner**

SABATO 25 NOVEMBRE

ore 18,15: S. Messa in suffragio di **Sonia, Pierino, Luigi, Bianca e Giovanni**

DOMENICA 26 NOVEMBRE: III DOMENICA DI AVVENTO

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Colombo Guglielmo, Rosa ed Edoardo Cantù, Motta Paolo, Elia, Agnese, Iolanda, Angelo e Gianfranco, Emilio e defunti Famiglia Copreni e Lucchini**

ore 11,00: S. Messa in suffragio dei **defunti della leva del 1948 e Giuseppe, Luigia, Angelina e Giacchino**



Il foglio avvisi della comunità pastorale
Madonna del Carmine

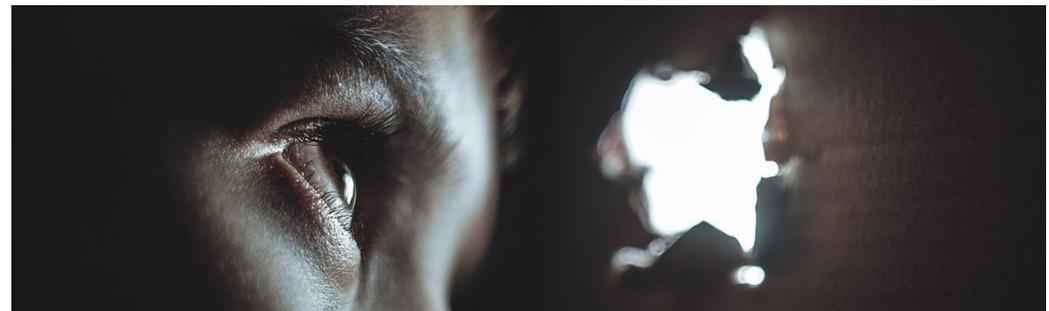
In cammino Insieme!

Domenica 19 novembre 2023 | II di Avvento

2^a settimana di Avvento
“L’aspettativa e la Speranza”

“L’Avvento è tempo di grazia non per preparare la memoria di un evento passato ma per **orientare tutta la vita nella direzione della speranza cristiana, sempre lieti e insieme sempre insoddisfatti**”. Con queste parole il nostro Arcivescovo ci invita a vivere questi giorni di Avvento coltivando la virtù della Speranza: ne abbiamo un immenso bisogno. Tutti siamo orientati al futuro: facciamo, costruiamo, lavoriamo per un futuro migliore. Tutti insomma attendiamo qualcosa dalla vita. Ma c’è **differenza fra vivere di aspettative e vivere di speranza**. L’aspettare è frutto di programmazioni e di progetti: tutto è costruito sulle risorse disponibili. L’aspettativa spinge lo sguardo non troppo in avanti, calcola, controlla. Guardare troppo oltre pone domande difficili, sull’esito finale della vita... meglio non andare troppo in là. **La speranza invece pone tutta l’attesa su una promessa che viene dalla Parola di Dio**. E’ fondata sulla fede e sulla relazione con Dio. Carissimi, la Speranza è fondata su Dio e non delude, ma dà forza al nostro agire quotidiano! **Speriamo dunque, per accogliere ogni giorno nella vita il progetto di amore di Dio**.

Il vostro parroco, don Adelio



Alla ricerca di un'ecologia integrale: incontro biblico sulla Laudato si'.

Mons. Roberto Vignolo

24 novembre
ore 21,00
in oratorio
a Velate

Assemblea sabato 25 novembre dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Oratorio San Martino a Magenta. Sono attesi: i responsabili degli oratori, i membri dei consigli dell'oratorio; gli educatori delle diverse fasce d'età; i volontari degli oratori, i dirigenti e allenatori delle società sportive oratoriane, ecc.



**SABATO 25
DOMENICA 26
raccolta offerte**



Un'oasi di salute e di pace per i bambini malati e feriti della Palestina

Ogni anno dal **poliambulatorio** del Caritas Baby Hospital di Betlemme passano **48.000 bambini** e nei **74 letti** dei reparti vengono accolti quasi **5.000 piccoli degenti**.

La situazione di guerra in corso da sabato 7 ottobre 2023 tra Israele e la Striscia di Gaza comporta ripercussioni anche a Betlemme perché il governo israeliano **ha sigillato la Cisgiordania**. Non sarà quindi più possibile per la popolazione palestinese entrare nello Stato ebraico dal Territorio occupato.

Bloccati sono anche tanti collegamenti fra le città e i villaggi palestinesi.

**SOSTIENI L'OSPEDALE DEI
BAMBINI DI BETLEMME**

Garantirai ad ogni bambino, soprattutto nella fragilità della malattia, l'intoccabile diritto di sentirsi tutelato, curato, amato, protetto.

Ciò fa sì che i molti pazienti che vivono fuori Betlemme non abbiano più accesso alla struttura. La Direzione ospedaliera si è immediatamente attivata per trovare soluzioni alternative per raggiungere le famiglie.

“Verso il rinnovo degli organismi di partecipazione”

Si riporta un riassunto della riflessione del nuovo vicario episcopale di zona, Mons. Michele Elli, in occasione dell'incontro con i consigli pastorali svoltosi lo scorso sabato.

Il Concilio Vaticano II dice: in forza del battesimo noi siamo chiamati a Consigliare, a discernere come annunciare il Vangelo e a partecipare attivamente alla vita della Chiesa, ognuno all'interno del proprio ambito e ministero. Siamo chiamati a vivere la conversione personale attraverso un costante confronto con la parola di Dio e con quanto dice la Chiesa. Ai membri del CP è chiesta, prima di incontrarsi, la preparazione e lo studio dei temi all'ordine del giorno così da portare un contributo serio. Il discernimento nel CP va fatto con la modalità del fratello e del cristiano che dice le cose con libertà ma che, di fronte ad una possibile rottura, sa fermarsi e avere pazienza: questo non significa omologarsi o non dire le proprie opinioni, ma cercare modi per costruire la comunione. L'incontro di CP non è un momento di riflessione spirituale, e nemmeno di catechesi o di preghiera ma occasione di discernimento per consigliare come annunciare il Vangelo oggi. Compito specifico del CP è individuare linee di indirizzo che la Diaconia possa concretizzare in proposte. Non è del CP entrare nelle dinamiche concrete e di organizzazione degli eventi.

La Diaconia è composta dai sacerdoti ma anche da laici che vivono un impegno ordinario costante nell'ambito della parrocchia, ha il compito di: dare testimonianza di fraternità ed essere il primo segno del volersi bene; effettuare incontri regolari; recepire le indicazioni del CP per renderle percorsi pastorali concreti; riguardo agli argomenti importanti, riconsegnare al CP la progettualità prima di proporla alla Comunità

Infine, nell'assemblea sinodale decanale si valorizza l'ascolto del laicato partendo dalla dinamica della corresponsabilità battesimale. E' un luogo di ascolto del territorio; del dialogo con la realtà sovraparrocchiale e oltre la comunità pastorale, riguardo il mondo della scuola, della sanità, della politica e del sociale. Il suo compito è individuare, nell'ambito del territorio, alcune prospettive pastorali urgenti e consegnarle alle Comunità Pastorali perché attraverso la progettualità del Consiglio Pastorale e della Diaconia elaborino una rinnovata azione pastorale.